

VITTORIO BARTOLETTI

(3 settembre 1912 - 15 aprile 1967)

Con profondo rammarico e con sincero cordoglio ho appreso la morte immatura di Vittorio Bartoletti, caro amico, valente studioso, direttore della Scuola di Papirologia di Firenze.

Era una delle realtà più belle e più care della papirologia italiana, sulla cattedra che fu già di Girolamo Vitelli e di Medea Norsa; appassionato e degno di questi pionieri, manteneva viva in Firenze quella fiaccola di fede che i suoi predecessori avevano acceso e custodito nella fase più difficile della nostra scienza.

Era nato a Sambuca Pistoiese il 3 settembre 1912: laureato a Firenze nel 1934 e libero docente nel 1942. La sua attività di studioso fu interrotta dalla guerra e dalla lunga prigionia. Tuttavia già nel 1952 era professore straordinario di Papirologia a Pisa e l'anno dopo veniva chiamato a Firenze e nominato ordinario il 15 dicembre 1955. Più tardi assumeva la direzione dell'Istituto Papirologico « G. Vitelli », succedendo al Terzaghi.

L'opera del Bartoletti, oltre che dagli studi di letteratura greca, che si susseguono dal 1931, con la sola parentesi della guerra, e che man mano si indirizzano e si localizzano sempre più nel campo della papirologia, è costituita dall'edizione degli ultimi volumi dei Papiri della Società Italiana, fino al XV, in corso di stampa quando Egli scomparve. Del vol. XV diede un saggio nel fascicolo presentato al Congresso di Papirologia tenuto a Milano nel settembre del 1965, al quale Egli partecipò con la Signora, fatto segno delle testimonianze di simpatia e di cordialità di tutti i numerosi congressisti convenuti a Milano in quella occasione; anzi dalla votazione tenuta alla fine del Congresso dalla « Association de Papyrologues » per il rinnovo delle cariche del Consiglio Direttivo, risultò eletto fra i Consiglieri con soddisfazione unanime; venivano così riconosciuti i meriti dello studioso e le doti profondamente umane del suo spirito.

Una cordiale gentilezza gli faceva accogliere senza distinzioni di merito coloro che lo avvicinavano ed entravano in dimestichezza con lui ed era questa cortesia semplice, socievole e sincera, oltrechè l'ope-



rosità, la cultura e la disciplina, derivatagli dall'esempio del Vitelli, a creargli le amicizie e le simpatie di tutti, dagli scolari a lui devotissimi, ai colleghi, agli studiosi; e noi lo ricorderemo sempre, anche quando il tempo avrà attenuato, non estinto, il compianto e saremo lieti di offrire la stessa cordialità ai suoi teneri figli e alla sua sposa devota.

ARISTIDE CALDERINI

PUBBLICAZIONI DI VITTORIO BARTOLETTI

- Reminiscenze della VII epistola platonica in Aristeneto*, in *St. Fil. Class.* (1931), pp. 341 e seg.
- Note ai giambi di Callimaco*, in *St. Fil. Class.*, 10 (1933), pp. 177-179.
- L'allegoria del fuoco nei giambi di Callimaco*, in *St. Fil. Cl.* (1933), pp. 223-9.
- Die italienische Papyrusforschung der letzten zehn Jahre*, in *Italien. Kulturberichte*, Lipsia, 1935, pp. 3-48.
- Il re omerico*, in *Stud. Fil. Class.* (1935), pp. 185-208.
- Per l'Ecomio di Roma di Elio Aristide*, in *St. Fil. Cl.* (1935), pp. 209-214.
- Aristocrazia e monarchia nell'Odissea*, in *St. Fil. Cl.* (1936), pp. 213-265.
- Per la storia del testo di Tucidide*, Firenze, 1937, pp. VIII-72.
- Potenza della Sicilia e ardore degli Ateniesi in Tucidide*, in *St. Fil. Cl.* (1937), pp. 227-235.
- Frammento di un rituale di iniziazione ai misteri*, in *Ann. R. Scuola Norm. Sup. di Pisa*, II (1937), pp. 143-152.
- Saffo ed Orazio*, in *St. Fil. Cl.*, 15 (1938), pp. 75-77.
- Il dialogo degli Ateniesi e dei Melii nella Storia di Tucidide*, in *Riv. Fil. e Istr. Cl.* (1939), pp. 301-318.
- Papiri inediti fiorentini*, in *Aegyptus* (1939), pp. 177-192.
- Il frammento fiorentino di Esiodo*, in *St. Fil. Cl.*, 21 (1946), pp. 3-10.
- Euforione e Partenio*, in *Riv. Fil. Istr. Cl.*, 26 (1948), pp. 26-36.
- Nuovi frammenti delle Elleniche di Ossirinco*, Firenze, 1948.
- Nuovi frammenti dello Storico di Ossirinco in un papiro fiorentino*, in *Riv. Stor. Ital.*, 61 (1949), pp. 236-240.
- Dai papiri della Società Italiana: 1283, Filisto, περί Σικελίας 1284, Un frammento di storia dei Diadochi*, Firenze, 1950.
- Rileggendo Filisto*, in *St. Fil. Cl.*, 24 (1950), pp. 159 e seg.
- Nuovi frammenti esiodei (dai papiri della Società Italiana)*, in *Aegyptus*, 31 (1951), pp. 261-268.
- Ettore Bignone*, in *Gnomon* (1954), pp. 429-431.
- La Papirologia in Italia*, in *Atene e Roma*, 4 (1954), pp. 1-20.
- Postille papirologiche: I, Esiodo o poesia ellenistica? II, Scolii, romanzo di Troia o abbozzo di discorso?*, in *Studi Paoli*, Firenze, 1955, pp. 71-80.

- Nuovi Papiri Fiorentini* (in coll. con E. GRASSI e M. MANFREDI), in *St. Fil. Cl.*, 27-28 (1956), pp. 39-54.
- Un frammento di un giornale di servizio nel PSI 1363*, in *Studi Calderini-Paribeni*, II (1957), pp. 273-6.
- Papiri inediti della Raccolta Fiorentina* (in collaborazione con altri), in *Ann. Sc. Norm. Sup. Pisa*, s. II, 26 (1957), pp. 176-189.
- Papiri Greci e Latini* (PSI), vol. XIV (1371-1452), Firenze, 1957.
- Hellenica Oxyrhynchia*, IV, 1, in *Boll. Comitato per la prepar. Ediz. Naz. dei Classici Greci e Latini*, n.s., 5 (1957), pp. 7-8.
- Un frammento di dialogo socratico*, in *St. Fil. Cl.*, 31 (1959), pp. 100-3.
- Un verso di Callimaco*, in *St. Fil. Cl.*, 31 (1959), pp. 172-181.
- Hellenica Oxyrhynchia*, Lipsiae, Teubner, 1959.
- Tucidide II 73,1-74,1 in un papiro dell'Università Statale di Milano*, in *Studi Castiglioni*, I, Firenze, 1960, pp. 59-66.
- L'episodio degli uccelli parlanti nell'Ecale di Callimaco*, in *St. Fil. Cl.*, 33 (1961), pp. 154-162.
- Ricordo di Eugenio Grassi*, in *Atene e Roma*, n.s., 6 (1961), pp. 129-135.
- Noterelle Papirologiche. I. Un rotolo illustrato di Menandro?*, in *St. Fil. Cl.*, 34 (1962), pp. 21-24.
- Noterelle Papirologiche. II. Due frammenti di un'elegia ellenistica?*, in *St. Fil. Cl.*, 34 (1962), pp. 25-30.
- Sui frammenti dell'Ecale di Callimaco nei P. Oxy. 2376 e 2377*, in *Miscellanea A. Rostagni* (1963), pp. 263-272.
- Ostraka e Papiro*, in *Encicl. dell'Arte Antica*, vol. V (1963), pp. 797-780 e 943-947.
- Diogene Laerzio III, 65-66 e un papiro della Raccolta fiorentina*, in *Mél. Eugène Tisserant*, I, Città del Vaticano, 1964.
- In margine agli Hellenica Oxyrhynchia*, in *Atene e Roma*, 10 (1965), pp. 161-6.
- La Madonna con il Bambino in un papiro copto di Antinoe*, in *St. Luisa Banti*, Roma, 1965, pp. 29-31.
- Dai Papiri della Società Italiana*, omaggio all'XI Congresso Internazionale di Papirologia, Firenze, 1965.
- Scolii ad Omero, Odissea XII, 122 ss.*, in *Ann. Sc. Norm. Sup. Pisa* (1966), pp. 1-4.
- Frammenti di un florilegio gnomologico in un papiro fiorentino*, in *Atti XI Congr. Papirologia*, Milano, 1966, pp. 1-14.
- Nuovi Papiri Fiorentini* (in collaborazione con altri), in *Ann. Sc. Norm. Sup. Pisa*, s. II, 35 (1966) pp. 1-25 dell'estr.
- Riedizione di *Tucidide II, 73,1-74,1*, in *P.Mil. Vogl.*, IV (1967).
- Edizione dei PSI XII, 2; XIII, 2; XIV; XV (in corso di stampa).
- Nel PSI X ha personalmente curato i nn. 1126, 1127, 1162, 1169, 1178; nel PSI XI i nn. 1184, 1191, 1221; nel vol. XIII,1 i nn. 1301, 1304 (*).

(*) Ringrazio il prof. Manfredo Manfredi che con tanta cortese sollecitudine mi ha fornito le indicazioni che mi mancavano e ha corretto le bozze.